



**CITTA' DI CAVALLINO**  
PROVINCIA DI LECCE

**COPIA DELLA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 18**

**Data 21/07/2020**

SEDUTA:  Pubblica  Non Pubblica

SESSIONE:  Ordinaria  Straordinaria  Urgente

CONVOCAZIONE:  1°  2°

**OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).**

L'anno 2020, il giorno 21, del mese di LUGLIO, alle ore 17:00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello comunale risultano i signori consiglieri:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Bruno CICCARESE GORGONI	Si		10	Carmelo RIZZO	Si	
2	Giuseppa CAMPANILE	Si		11	Isabella RIZZO	Si	
3	Rossana GRECO	Si		12	Cosimo Mario DE RICCARDIS	Si	
4	Gaetano INGROSSO	Si		13	Gianpaolo FALCO	Si	
5	Michele LOMBARDI	Si		14	Carla Mariagrazia RUGGE	Si	
6	Maria Pamela MANNO	Si		15	Daniele GIGANTE	Si	
7	Paolo MORELLI	Si		16	Antonio MANNO		Si
8	Antonio PALERMO	Si		17	Angelo CAZZATO	Si	
9	Caterina RICCIATO	Si					

**Totale presenti 16      Totale assenti 1**

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: .....

Presiede Rag. Isabella RIZZO, nella sua qualità di IL PRESIDENTE del C.C.

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Generale Dr. Roberto Carlino, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n° 16 consiglieri.

dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri: .....

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno permettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

x del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

x il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.



**La Presidente del Consiglio** dà lettura del punto quattro dell'O.d.G. avente ad oggetto *“Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)”* e preannuncia la presentazione di un emendamento da parte del Vicesindaco Michele Lombardi sul quale il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha espresso parere favorevole; prosegue con la lettura dell'emendamento; al termine passa la parola al Vicesindaco, quale Assessore al Bilancio ed ai Tributi, per relazionare sul punto in discussione.

**Il Vicesindaco Lombardi** introduce l'argomento spiegando che la necessità di approvare un nuovo regolamento è scaturita dall'approvazione della Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) che ha apportato delle modifiche alle disposizioni normative in materia di IMU. Le alternative, prosegue il Vicesindaco, erano o di modificare il regolamento comunale sull'IMU già esistente dal 2014 oppure di adottare un nuovo regolamento. Per dare attuazione alla normativa si è preferito, afferma Lombardi, anche per ragioni pratiche, adottare un nuovo regolamento che si compone di diversi articoli; nel regolamento, spiega Lombardi, si definiscono l'oggetto e il presupposto dell'imposta, il soggetto attivo e passivo, le diverse fattispecie di riduzioni ed esenzioni previste dalla legge, la base imponibile, a seconda che si tratti di terreni agricoli, aree fabbricabili o di edifici in base alle varie categorie catastali; con riferimento agli immobili industriali viene individuato la ripartizione delle quote di competenza tra Stato e Comune, come previsto per Legge. Il Vicesindaco a conclusione del suo intervento propone, pertanto, l'approvazione del punto all'O.d.G., che ha ottenuto i pareri favorevoli da parte del Revisore dei Conti e del Responsabile del Servizio Finanziario.

**Interviene il Consigliere Falco** che anticipa il proprio voto di astensione. Dichiaro, infatti, che non ci sono motivi per votare contrario alla proposta in esame in quanto si tratta di piccole variazioni alle attuali disposizioni regolamentari, ma lamenta il mancato coinvolgimento della minoranza nella predisposizione degli atti, atteso peraltro che le Commissioni consiliari vengono convocate troppo a ridosso delle sedute consiliari e, pertanto, non si riescono in quella sede ad approfondire le questioni e confrontarsi con la maggioranza.

**Il Consigliere Cazzato** anticipa il voto di astensione del gruppo *“Futuro e Democrazia”* e dichiara di concordare con quanto sostenuto dal Consigliere Falco nel precedente intervento sulla necessità di un maggiore coinvolgimento della minoranza, sebbene la proposta di regolamento in esame sia stato trasmesso dieci giorni prima della convocazione del Consiglio comunale, come previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. *“Futuro e Democrazia”* che ha invano chiesto la creazione di un tavolo tecnico per la riduzione delle tasse, che veda coinvolti i consiglieri di minoranza, prende atto che è venuto meno da parte della maggioranza lo spirito di collaborazione e, pertanto, dichiara di astenersi.

**Pertanto,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti:**

- l'art. 1, commi 639 e ss., della legge n. 147/2013, che nell'ambito di un disegno complessivo di riforma dell'imposizione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale, articolata in tre distinti prelievi ovvero l'imposta municipale propria, relativa alla componente patrimoniale, la tassa sui rifiuti destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, il tributo su servizi indivisibili, destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

- l'art. 1, commi 738 e ss., della legge n. 160/2019 secondo cui *“738. A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. 739. L'imposta di cui al comma 738 si applica in tutti i comuni del territorio nazionale, ferma restando per la regione Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'autonomia impositiva prevista dai rispettivi statuti. Continuano ad applicarsi le norme di cui alla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, relativa all'Imposta immobiliare semplice (IMIS) della provincia autonoma di Trento, e alla legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, sull'imposta municipale immobiliare (IMI) della provincia autonoma di Bolzano”*;

**Visto** altresì l'art. 1, comma 780, della legge n. 160/2019 che espressamente abroga le disposizioni incompatibili

con il nuovo tributo, come disciplinato dalla citata legge n. 160;

**Richiamati** inoltre:

•l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 secondo cui *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

•l'art. 149, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui *“la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. A tal fine i comuni e le province in forza dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

•l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale *“il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione”*;

•l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge n. 214/2011 e smi, dispone che *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”*;

•l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 secondo cui *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;

•l'art. 1, comma 779, della medesima legge n. 160/2019 secondo cui *“Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”*;

•l'art. 107 comma 2 del D.L. n. 18/2020 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2020), fissa il

termine per la deliberazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

**Visto** il vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione di C.C. n. 13/2014 e successive modificazioni e integrazioni;

**Attesa** la necessità di adottare un nuovo testo regolamentare in ragione del novellato quadro normativo;

**Esaminato** lo schema di Regolamento, in allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere nel merito all'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'IMU secondo lo schema allegato;

#### **Richiamati:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la legge n. 160/2019;
- lo Statuto Comunale;

#### **Acquisiti:**

- il parere di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria sullo schema di regolamento, acquisito al protocollo dell'Ente con n. 9758 del 18/06/2020;

**Preliminarmente**, si pone ai voti la proposta di emendamento sopra illustrata che ha dato il seguente esito: voti favorevoli n. 12; voti contrari n. 0; voti astenuti n. 4 (Falco, Cazzato, Ruge, Gigante) palesemente espressi nei modi e forme di legge; l'emendamento viene pertanto approvato;

**Di seguito** si passa alla votazione della proposta come sopra emendata che ha dato il seguente esito: n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Falco, Cazzato, Ruge, Gigante), palesemente espressi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **APPROVARE** il nuovo "*Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria*", composto di n. 34 articoli, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
2. **DARE ATTO** che il regolamento in oggetto, a seguito della presente approvazione, ha effetto, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, dal 1° gennaio 2020;
3. **DARE ATTO** che con l'approvazione del Regolamento in oggetto è abrogata ogni altra norma regolamentare in contrasto con le disposizioni dello stesso;
4. **TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del Portale del Federalismo, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019;

5. **DARE INDIRIZZO** al servizio Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato *“Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria”*;

6. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, visto l'esito dell'apposita votazione palese resa nei modi e forme di legge che ha dato il seguente risultato: n. 12 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Falco, Cazzato, Ruge, Gigante).

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Rag. Isabella RIZZO

il Vicesegretario Generale  
f.to Dr. Roberto Carlino

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00**

**REGOLARITA' TECNICA**

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere positivo.

Data 21/07/2020

Il Responsabile del Servizio  
f.to Dott. Roberto Antonio LIACI

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Data **21/07/2020**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Dott. Roberto Antonio LIACI

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ( art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 07/08/2020

Il Vicesegretario Generale  
f.to Segreteria Addetto

---

**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

[ ] diverrà decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000);

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000

Data 07/08/2020

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Roberto Carlino

E' copia conforme all'originale

Data 07/08/2020

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Carlino